

La Vecchia Sesto batte le pin-up

Il calendario della galleria d'arte Gelmi a ruba nelle edicole

di ELEONORA PISANIELLO

— SESTO SAN GIOVANNI —

L'ANNO È NUOVO ma la protagonista è ancora «La Vecchia Sesto».

Per il trentaquattresimo anno di fila il calendario della Galleria d'arte Gelmi batte le pose delle miss da copertina del 2009.

Dodici dipinti, firmati da pittori d'eccezione per dare colore e vita alle foto scattate in città nella prima metà del '900.

UN MIX d'autore che non passa mai di moda e che è già andato a ruba: delle duemila copie in vendita dall'inizio di dicembre sono pochissime quelle rimaste in edicola. Rare da trovare quanto le stampe del calendario realizzato per il quinto anno di fila dalla Polizia Locale di Sesto per celebrare l'impegno del corpo dagli anni '30 ad oggi.

STORIA
Dodici foto di dipinti eccellenti raccontano l'antica città

UNO SGUARDO al passato, in-

somma quello dei calendari sestesi. Ed è una bella vista. Un tour per la vecchia città, quando ancora non c'erano le macchine e le strade erano tutte lastricate di sampietrini, è l'immagine che Fausto Gelmi, proprietario della

Galleria di via Marconi, offre ai sestesi per il 2009: «Ogni quadro è stato realizzato a partire da una foto d'epoca da uno dei pittori che collaborano con la nostra Galleria — racconta Fausto Gelmi —. Alcuni dei quadri, inoltre, sono stati dipinti appositamente per essere inseriti nel calendario 2009».

Il giro per La Vecchia Sesto comincia a gennaio dalla Villa Torretta, ancora immersa nei campi. A giugno la vista sale per le scale della passerella sopraelevata della ferrovia, che collegava al posto del sottopassaggio di via Roma le due parti della città.

A settembre poi, si arriva nella verdissima Rondò degli anni '30, che conservava al centro della piazza il monumento ai caduti. Momenti passati che rivivono grazie al pennello degli artisti di Gelmi: «In questo calendario sono presenti le opere dei pittori che collaborano, o

che in vita hanno sempre collaborato con noi: da Sandro Orsenigo, all'iperrealista Luigi Raineri, passando per Fernando Carcupino e Giuliano Adonai».

Opere che costerebbero molto, ma che il calendario offre in fotografia per 7,80 euro.

UN GIRO per il passato lo compie anche la Polizia Locale di Sesto. Per il nuovo anno, il comando di via Marx ha infatti deciso di ricordare le attività svolte dal corpo fin dagli anni '30: «In ogni pagina sono presenti due foto che ritraggono la stessa operazione portata a termine dal corpo nel passato, e dai vigili di Sesto nel presente — spiega l'ufficiale Fabio Brighel —. È un modo per ricordare che l'impegno della polizia locale è costante ieri come oggi».

E anche questo calendario sarà difficile da appendere alla parete per i sestesi: le copie sono riservate alle autorità e ai vigili del comando.

GLI ARTISTI
Da Luigi Raineri a Sandro Orsenigo per una raccolta più unica che rara

NOSTALGIA
Uno sguardo al passato quando le strade non erano asfaltate e le macchine un lusso per pochi

IN DIVISA
Anche la Polizia locale ne ha prodotto uno per accompagnare cittadini e autorità nel nuovo anno

ORGOGLIOSI
Il titolare della galleria Fausto Gelmi e l'ufficiale Fabio Brighel

(Spf)

